

GUIDA PRATICA DI AVVIO AL TIROCINIO

1. Cos'è il tirocinio curriculare, a cosa serve?

Il tirocinio è un fondamentale e qualificante passaggio formativo per il conseguimento della Laurea Magistrale in Sostenibilità e management del welfare e offre agli studenti la possibilità di confrontarsi direttamente con il mondo del lavoro collaborando con Enti e Organizzazioni impegnate nella progettazione e programmazione di interventi sociali o mediante l'inserimento nei servizi sociali del territorio (in Toscana o in altre regioni italiane).

2. Vi sono differenze fra il tirocinio della triennale e quello della magistrale?

Si!

Il tirocinio di triennale (L39), almeno nell'Università di Siena, prevede il necessario affiancamento ad un assistente sociale impegnato in un servizio (territoriale o specialistico); nella triennale l'obiettivo è innanzitutto "identitario" e rappresenta il primo confronto diretto con la professione nei servizi.

Nella Laurea magistrale in Sostenibilità sociale e management del welfare il tirocinio si caratterizza come percorso di apprendimento a partire da esperienze che offrono allo studente la possibilità di acquisizione di alcune competenze avanzate grazie all'opportunità di osservazione/sperimentazione sul campo di:

- culture e dinamiche organizzative di istituzioni e servizi;
- modalità di espletamento dei ruoli di direzione di servizi, gestione delle risorse umane, gestione di gruppi di lavoro, gestione di conflitti;
- conduzione di gruppi di progetto, realizzazione di studi e ricerche sui bisogni dell'utenza, su specifici aspetti delle politiche, valutazione del loro impatto e dei loro esiti;
- processi di programmazione delle politiche sociali, di integrazione tra enti e servizi diversi, di definizione di linee di sviluppo e innovazione dei servizi.

N.B. Poiché ad oggi, tutti i laureati in LM-87 possono accedere all'Esame di stato per assistente sociale specialista, il Comitato per la didattica consiglia vivamente agli studenti di magistrale che non provengono da corsi di laurea triennale in

Scienze del servizio sociale e che intendono sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'albo A degli assistenti sociali, di svolgere un tirocinio assimilabile a quello tipicamente professionalizzante della triennale.

3. Chi può svolgere il tirocinio?

Per avviare il tirocinio occorre avere superato gli esami del primo anno e gli esami di Design thinking e processi partecipativi e Co-progettazione e innovazione sociale.

In deroga a quanto previsto e solo per gli studenti iscritti al secondo anno nell'a.a. 2021/2022, il comitato per la didattica valuta l'avvio del tirocinio anche senza il superamento degli esami indicati sopra.

4. Quando inizia il tirocinio?

Il tirocinio può essere avviato dopo la sessione di esami di aprile, una volta completate le attività istruttorie di carattere amministrativo. Nella seconda parte del secondo semestre si cerca pertanto di ridurre il più possibile l'erogazione dell'attività didattica allo scopo di favorire l'inserimento in tirocinio in sedi anche diverse da quella universitaria, cioè fuori Siena.

In ogni caso il tirocinio viene calendarizzato sulla base di un percorso individuale elaborato con i referenti della Commissione tirocini, su richiesta di ciascuno studente.

5. Passi per avviare l'istruttoria amministrativa

Entro il mese di marzo, gli studenti sono tenuti a comunicare alla Commissione tirocini (in questa fase transitoria la comunicazione sarà fatta alla segreteria studenti mediante invio di una mail con l'indicazione di due sedi di preferenza) le preferenze di tirocinio sulla base dei posti disponibili (una lista di posizioni aperte è consultabile online)

Inoltre, gli studenti possono avanzare proposte di tirocinio in autonomia che saranno valutate di volta in volta dalla Commissione tirocini (in questa fase transitoria la valutazione delle proposte di tirocinio sarà valutata dal Comitato per la didattica); in questo caso, le proposte devono indicare l'ente specifico di riferimento ed i contatti dei responsabili organizzativi per consentire alle strutture competenti di procedere con le opportune verifiche ed attivare o rinnovare, ove necessario, i rapporti convenzionali con gli enti interessati.

Infine, gli studenti lavoratori impegnati in attività professionali nell'ambito dei servizi sociali potranno concordare attività di tirocinio personalizzate con la Commissione tirocini (nella fase transitoria con il Comitato per la didattica).

L'istruttoria si intende conclusa quando il Progetto formativo di tirocinio (che è il documento che disciplina le modalità contrattuali di svolgimento del tirocinio presso l'ente, compresa la copertura assicurativa dello studente per l'intera durata del tirocinio stesso) sarà compilato in ogni sua parte, firmato e consegnato al Placement Office di Ateneo secondo le modalità definite dall'ufficio stesso.

6. Abbinamento studente - sede di tirocinio

Sulla base delle richieste pervenute, entro il mese di aprile la Commissione tirocini (nella fase transitoria il Comitato per la didattica) effettua l'abbinamento tra studente e ente dove sarà svolto il tirocinio. In caso di più richieste per lo stesso ente sarà stilata una graduatoria tenendo conto della carriera accademica (numero di crediti conseguiti e voto medio).